

X Incontro Mondiale delle Famiglie
SALUTO DEL CARDINALE VICARIO ANGELO DE DONATIS
in occasione dell'Accordo
tra il Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita e la Diocesi di Roma
Palazzo Lateranense, 24 giugno 2019

Eminenza Reverendissima, carissimi amici,

con grande gioia viviamo in questo momento un “passaggio”, ricevendo dal Dicastero Laici Famiglia e Vita (e quindi da Papa Francesco, al cui servizio il Dicastero opera) l’incarico di predisporre e di vivere intensamente il X Incontro Mondiale delle Famiglie, che si terrà a Roma dal 23 al 27 giugno 2021.

Desidero che questo straordinario evento non sia un fatto momentaneo, una realtà fuggevole, ma sia un punto di partenza per servire con più efficacia e con maggior attenzione le moltissime famiglie che vivono in Roma e che – in grande numero – si trovano in situazioni di sofferenza e di disagio. Oggi sappiamo bene che il disagio non è originato solamente da difficoltà economiche, ed ogni giorno verificiamo che le povertà delle famiglie nascono soprattutto dalla fragilità culturale, dai valori in crisi, dalla mancanza di identità e di radici solide, come spesso ci dice il Papa. Nel prossimo anno pastorale cercheremo di ascoltare il “grido della città”, come ci ha ricordato ieri sera Papa Francesco e una particolare attenzione sarà rivolta proprio alle famiglie. Poter riflettere – come faremo nei giorni dell’Incontro mondiale– sull’amore familiare alla luce di *Amoris laetitia* e di *Gaudete et exultate* e sulla sua capacità di orientare la storia di una famiglia in un cammino di santità è un dono che ricevo con gioia dal Santo Padre (attraverso voi) e che cercheremo di onorare con tutte le forze. In verità ci siamo già interrogati e stiamo lavorando (al di là degli aspetti organizzativi) ad una sensibilizzazione pastorale e ad una preparazione spirituale per le nostre Comunità che permetta a tutta la Diocesi di vivere intensamente il Congresso, il Festival e la preghiera che avrà il suo culmine nell’Eucaristia celebrata dal Papa, come uno straordinario kairòs per tutta la Chiesa che vive in Roma.

Oggi, pertanto, accolgo con grande gioia una “consegna” spirituale: ricevo un passaggio del testimone che darà alla Diocesi di Roma un ulteriore stimolo a vivere in comunione con la Chiesa universale e con tutte le donne e gli uomini di buona volontà che desidereranno confrontarsi e pregare con noi.

Invoco sulla nostra Diocesi la benedizione di Maria SS.ma Salus Populi Romani, Madre della Chiesa, Madre del Divino Amore, Regina della famiglia e chiedo anche l’intercessione dei Beati Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi, sposi romani beatificati per primi come coniugi.

Grazie!